

VACANZE 2013 (3 Agosto – 24 Agosto)

Austria (Carinzia), Slovenia ed Italia

Un viaggio "mancato" in Slovacchia e Polonia si trasforma in una bella vacanza in Carinzia, Slovenia, Venezia e Trentino (Val di Ledro).



Equipaggio: Roberto (42), Laura (39), Fabio (8), Sabrina (1 e mezzo).

Camper: Rimor Europeo 6 Ducato 130 CV del 2007

Km Percorsi: 1650 circa

Durata: 22 giorni **Costo:** 1.700 € (280 Carburante, 500 Mangiare, 500 Campeggi e Aree Sosta, 120 Autostrade, 300 Ingressi e mezzi pubblici)

Premessa: Il nostro stile di vacanza è molto tranquillo. Le sveglie sono abolite e di solito si dorme fino alle 9:00 (Sabrina permettendo). In camper è d'obbligo la colazione fatta con tranquillità e calma. Inoltre spesso si andava incontro alle esigenze dei bimbi prevedendo quindi delle pause per loro, o in parchi giochi, o anche in semplici prati.

Sabato 3 Agosto (Brugherio – Klagenfurt - Keutschacher See)

Finalmente si parte per le vacanze estive! Destinazioni previste per questo nostro nuovo viaggio sono la Slovacchia e la Polonia. La prima tappa programmata è **Klagenfurt** in Austria. Nel primo pomeriggio arriviamo nella cittadina austriaca ed ecco il primo imprevisto di questo viaggio! C'è una manifestazione di beach volley e non si riesce a trovare posto nel campeggio che avevamo scelto come prima sistemazione. Per fortuna da casa mi ero scaricato una brochure con i campeggi della zona e quindi impostiamo sul navigatore la nuova destinazione. Strada facendo incontriamo il piccolo [Camping Brueckler](#) a **Keutschacher See**. Il campeggio sembra carino, c'è una bella spiaggia sul lago balneabile e ci sono ancora alcuni posti liberi. Stanchi del viaggio decidiamo di fermarci.

Domenica 4 Agosto (Keutschacher See)

Ci prepariamo per trascorrere una tranquilla giornata al lago per poi ripartire l'indomani, ma ecco in agguato il secondo imprevisto: mi si blocca la schiena! Classico colpo della strega, ogni tanto purtroppo soffro di queste forme di lombalgia acuta, e oramai so come affrontarle. Per fortuna Laura, preventivamente, aveva portato le pastiglie per l'evenienza. (anche se ora non potrò più prenderla in giro per il quantitativo di medicinali che si porta dietro!).

A quel punto mamma e bimbi fanno un salto in spiaggia ed io attendo, bloccato sulla sedia, che la pastiglia inizi il suo effetto. Piano piano mi rimetto in piedi e dopo pranzo tutti insieme andiamo in riva al lago dove riusciamo anche a fare qualche piccola nuotata per poi usufruire dei giochi per bambini del campeggio. La sera un giretto nei dintorni, non c'è molto, ma i bimbi si divertono tirando sassi nel vicino ruscello.



Lunedì 5 Agosto (Keutschacher See – Pyramidenkogel - Gnesau)

La mattina per me è un po' un'impresa scendere dal letto in mansarda e so che quando è così anche guidare per lunghi tratti diventa doloroso. Si decide quindi di accorciare il viaggio e, almeno per ora, di rimanere in Carinzia. Grazie al Wi Fi del campeggio ricavo informazioni turistiche sulla zona (consultando anche i numerosi diari di viaggio di COL e i forum) e trovo tanti bei posti "visitabili" adatti anche ai bimbi. Su consiglio di qualche camperista valuto la [Carinzia Card](#) che dal sito mi sembra effettivamente vantaggiosa così decidiamo di sottoscriverla per una settimana. Tutte le attrazioni e funivie della Carinzia di seguito descritte sono tutte comprese con la card ad esclusione del Minimundus per il quale otteniamo comunque uno sconto.

Ultimo saluto al lago e dopo pranzo lasciamo il campeggio dirigendoci verso la vicina [Pyramidenkogel](#), una torre panoramica da cui si gode una vista superba sul lago Wörthersee e la valle dei 4 laghi di Keutschach. Il camper lo parcheggiamo in uno dei parcheggi sotto la torre condiviso con auto. Non c'è troppo affollamento quindi, "scodando", riusciamo a parcheggiare comodi. Un po' di sofferenza per percorrere la strada fino all'ingresso poi con l'ascensore si sale in cima alla torre per ammirare il magnifico panorama. All'interno della struttura c'è anche lo scivolo a secco più alto d'Europa (51,4 m), ma purtroppo per il mio problema devo abdicare.

Si ritorna in camper e ci si trasferisce a **Gnesau** nel [Camping Hobitsch](#). Questo campeggio, molto carino e situato in una posizione strategica, dispone di un'economica area camper situata proprio all'ingresso. La struttura è molto bella con

piscina, giochi per bambini, ristorante pizzeria, campo da calcetto e da tennis. Il personale parla italiano ed è molto molto cordiale. La struttura è piccolina ma i servizi sono funzionali e pulitissimi. C'è anche un bagno familiare che è uno spettacolo, mai visto niente del genere! Questo campeggio ci servirà come base per le prossime escursioni.



Martedì 6 Agosto (Gnesau – Feld am See)

La giornata è dedicata alla visita del parco faunistico "[Alpen Wild Park](#)" a Feld am See (circa 25 km dal campeggio). Un'ampia riserva di 11 ettari con bei sentieri attornati da animali appartenenti alla fauna locale in libertà. La struttura dispone di un ampio parcheggio dove non si può però fermarsi per la notte. La giornata trascorre tranquilla passeggiando all'interno del parco ed usufruendo anche delle altre attrazioni incluse come il parco giochi, lo zoo degli animali domestici, la grotta dei draghi e dei musei con la ricostruzioni di animali Africani e del Nord America. La temperatura è molto elevata, specialmente rispetto alla zona in cui siamo e così, di rientro in campeggio, ne approfittiamo per un bagno in piscina. Docce, cena e nanna.



Mercoledì 7 Agosto (Gnesau – Bad Kleinchercheim)

Ci rechiamo a [Bad Kleinchercheim](#), località termale nelle vicinanze a circa 15 km di distanza. Tappa obbligata all'Apoteke (Farmacia) per rifornirmi delle mie pastiglie (per fortuna col farmacista riusciamo ad intenderci e mi da un medicinale con lo stesso principio attivo) quindi prendiamo la funivia e raggiungiamo la parte alta a quota 2100m nel parco nazionale Nockberge. Ne approfittiamo per delle belle passeggiate in montagna ed un bel pic nic. La sera rientriamo in campeggio, cena al ristorante del camping stesso: wurstel, Wiener Schnitzel con patatine, pizza e ottima birra.



Giovedì 8 Agosto (Gnesau – Turracher Hoe)

Questa mattina usciamo dal camper molto presto per i nostri standard, intorno alle 8:00 e con il bus, la cui fermata è proprio all'uscita del campeggio, raggiungiamo [Turracher Hoehe](#). Sono contento della decisione di essere andati con i mezzi pubblici perché la strada per salire non è il massimo da percorrere con i nostri mezzi ed anche il parcheggio sul passo non abbonda. Qui utilizzando la cabinovia "Panoramabahn" saliamo a quota 2.000 m dove, oltre al bel paesaggio montano e le mucche in libertà, troviamo un bel parco giochi per bambini il Nocky's AlmZeit con tante piccole attrazioni (giochi d'acqua, giochi con la sabbia, ponti sonori, ecc). Anche qui facciamo un bel pic nic e poi io con il bimbo grande scendiamo con l'attrazione principale del posto il Nocky Flitzer, un bob su rotaia per una discesa di 1.600m, praticamente un ottovolante che attraversa pascoli alpini e radi boschetti. Veramente una bella esperienza. Moglie e bimba piccola scendono invece con la cabinovia. Con il pullman si ritorna al campeggio. Un veloce bagno in piscina e soddisfatti della giornata cena e nanna.



Venerdì 9 Agosto (Gnesau – Klagenfurt)

Ultimo bagno in piscina e due tiri con i bimbi nel campo di calcetto e si ritorna a Klagenfurt nel [Camping Klagenfurt am Wörthersee](#) trovato pieno la prima volta. Il tempo intanto si è guastato ed effettuiamo il trasferimento sotto la pioggia, ma per nostra fortuna arrivati a destinazione torna il bel tempo. Ci sistemiamo nella piazzola assegnataci e visitiamo il vicino rettilario [Reptilien Zoo Happ](#). Nulla di particolare secondo il mio parere. Trascorriamo le ultime ore del pomeriggio in un bel parco con giochi per bambini proprio fuori dal campeggio. I bimbi non paghi trascorrono l'ultima ora prima di cena ai giochi interni al campeggio.

Sabato 10 Agosto (Klagenfurt Minumundus)

Giornata dedicata alla visita del [Minimundus](#) una specie di Italia in miniatura ma con i siti più importanti di tutto il mondo. Si pensava di trascorrere solo mezza giornata invece la visita ci impegna tutto il giorno e i bambini si divertono molto. Ancora tappa al parco giochi cena e nanna.



Domenica 11 Agosto (Klagenfurt Ferlach)

Ultima tappa della Carinzia sarà **Ferlach** per visitare gola [Tscheppaschlucht](#) con le sue cascate. Al parcheggio delle gole troviamo tanta confusione, non ci aiuta probabilmente il fatto di essere arrivati di domenica, e non c'è possibilità di sostare con il nostro mezzo. Poco prima, al lato della strada, avevamo visto uno spiazzo e decidiamo di usarlo come parcheggio. E' un po' in pendenza ma mettendo dei sassi sotto le ruote lasciamo lì il camper ed a piedi raggiungiamo l'inizio del percorso. Attraverso passerelle di legno e ponticelli, un sentiero sicuro percorre la gola fiancheggiando fragorosi salti d'acqua. Particolarmente interessante è lo spettacolo naturale della cascata "**Tschaukofall**" (cascata di 26 m, 500 l d'acqua al secondo). Al termine della lunga passeggiata, che la piccola Sabrina ha fatto quasi tutto nello zaino, un pullman ci riporta al parcheggio principale, quindi a piedi riprendiamo il nostro camper e ci fermiamo nell'area di sosta di Ferlach in Messeparkplatz.



Lunedì 12 Agosto (Ferlach - Bled)

Il mattino un salto veloce alla riva del fiume di fronte all'area, un'immane sosta in un bel parchetto giochi nelle vicinanze, quindi un po' di spesa, un giro per il paese e dopo pranzo decidiamo di partire per la Slovenia con prima destinazione **Bled**. Non mi fido di percorrere la E652 (strada proposta dal navigatore) e decido di percorrere la A2 e la E61 strada più lunga ma, secondo me, più percorribile. Ci si ferma al [Camping Bled](#). Campeggio molto grande e molto attrezzato con laghetto balneabile e tanti giochi (minigolf, pallacanestro, volano, calcetto, giochi per bambini).

Martedì 13 Agosto (Bled)

Con le biciclette raggiungiamo **Bled**. La strada per alcuni tratti è in salita e quindi ci tocca spingere le bici (bimbo e mamma non ce la fanno a pedalare). Il panorama del lago con la caratteristica isoletta è molto bello. Pranziamo a base di pesce in un ristorante proprio in riva al lago. Buono abbandonante ed anche economico, usciamo proprio soddisfatti. Il tempo purtroppo non è il massimo ed ogni tanto scende qualche goccia di pioggia. Come ultima cosa effettuiamo il giro del lago con il trenino turistico per poi riaffrontare la bicicletta che ci riporta al camping.

Mercoledì 14 Agosto (Bled Campeggio)

Oggi il tempo è pessimo, pioggia incessante. Il meteo prevede pioggia anche su Lubjana. Si decide di prendere una giornata di ozio. Nel pomeriggio il tempo migliora e a sprazzi esce anche il sole. Il campo da minigolf è allagato e quindi

non agibile. Con Fabio giochiamo un po' a basket e poi con un bimbo sloveno giocano un po' a calcio. Io faccio il portiere cercando di essere imparziale. La sera un piccolo spettacolo di equilibristi intrattiene gli ospiti del campeggio.



Giovedì 15 Agosto (Bled - Lubjana)

Il mattino di ferragosto usufruiamo ancora un po' delle strutture e dei giochi del campeggio e riusciamo a fare anche la partita di minigolf rinviata il giorno precedente. Pranziamo e ripartiamo con destinazione **Lubjana**. Arriviamo nella capitale slovena e ci sistemiamo al [Lubjana Resort Camping](#) in via Dunajska cesta, 270. Decidiamo di sfruttare l'offerta che fa pagare 3 notti quasi al prezzo di 2 con compreso l'ingresso per due adulti alle piscine.

Venerdì 16 Agosto (Lubjana)

Con un bus di linea dal campeggio raggiungiamo il centro di **Lubjana**. La città ci piace molto, ben al di sopra delle aspettative. Mangiamo in un mercatino gastronomico multietnico allestito in centro e visitiamo a lungo la città con i suoi tanti ponti. Troviamo un po' deludente solo il sito del castello. La sera torniamo in campeggio e ancora una volta i bimbi usufruiscono dei giochi a loro dedicati.

Sabato 17 Agosto (Lubjana)

Trascorriamo la mattina ed il primo pomeriggio nella piscina del campeggio per poi tornare a Lubjana per visitarla anche di sera. Troviamo ancora la città molto vivace e piacevole. Incontriamo anche spettacoli di artisti da strada. Mangiamo dei tranci di pizza (ottimi ed economici) vicino all'università per poi tornare in campeggio prima che faccia troppo tardi.





Domenica 18 Agosto (Lubjana – Grotte di Postumia)

La tappa programma per oggi sono le [Grotte di Postumia](#). Ci sistemiamo nell'area camper delle grotte stesse con possibilità di carico e scarico. Il pomeriggio visitiamo le grotte, molte belle con anche il tratto in trenino. Abbiamo preso il biglietto cumulativo che comprendeva anche la Grotta del Proteo dove si potevano vedere alcuni degli animali che vivono nelle grotte compreso il famoso Proteo creduto nell'antichità un cucciolo di drago. A Fabio la visita non è dispiaciuta ma onestamente non so quanto ne sia valsa la pena, se tornassi indietro prenderei solo il biglietto per le grotte principali.

Lunedì 19 Agosto (Grotte di Postumia – Castello di Predjana - Venezia)

In pochi minuti raggiungiamo il vicino [Castello di Predjana](#) decidendo di non visitare gli interni. Parcheggiamo il camper senza problemi. La posizione del castello è spettacolare ed anche i dintorni sono molto carini. Non avendo un'organizzazione del viaggio all'ultimo chiediamo a Fabio se preferiva trascorrere un paio di giorni al mare in Slovenia o andare a Venezia. La scelta cade sul capoluogo veneto. Dal sito di COL scegliamo un'area camper che sembra essere comoda per raggiungere la città lagunare, in realtà all'arrivo ci accorgiamo che si tratta di un campeggio vero proprio il [Venezia Camping Village](#) in via Orlanda 8/C a Mestre (effettivamente dal sito si poteva capire). Ci sistemiamo comunque nella struttura che fra l'altro è molto bella con dei bagni che sembravano più da hotel che da camping. C'è anche una piccola piscina che però non riusciamo a sfruttare per mancanza di tempo. La posizione è effettivamente strategica comoda con i mezzi raggiungere Venezia.



Martedì 20 Agosto (Venezia)

Con il pullman di linea raggiungiamo Venezia. Il tempo non è dei migliori molto nuvoloso con qualche goccia di pioggia. L'ipotesi e quella di tornarci anche l'indomani quindi facciamo il biglietto giornaliero per i vaporetti che dura 24 ore. Per poterlo sfruttare a pieno anche il giorno dopo raggiungiamo il centro di Venezia a piedi passando dal Ponte di Rialto fino a piazza San Marco. Da qui con i vaporetti visitiamo le isole di Murano e Burano per poi tornare con il pullman in campeggio. Pizza da asporto dalla pizzeria del camping e nanna.



Mercoledì 21 Agosto (Venezia - Ledro)

Il giorno successivo, approfittando questa volta di una bellissima giornata, si torna a Venezia per visitarla anche con il sole. Ultimo giro nella città lagunare e si riparte con destinazione [Valle di Ledro](#) in trentino dove sono in vacanza dei nostri amici il cui figlio è compagno di scuola di Fabio. Sostiamo la notte in un piccolo parcheggio su erba vicino alla casa dove sono i nostri amici in località Pur.

Giovedì 22 Agosto (Ledro)

Il lago di **Ledro** si rivela una piacevole sorpresa con acque limpide e belle spiagge. Trascorriamo la giornata tra bagni, giri in canoa e belle passeggiate in compagnia dei nostri amici. La notte la passiamo ancora nello stesso parcheggio.

Giovedì 23 Agosto (Ledro - Bezzecca)

Mattina dedicata ad una piacevole camminata lungo lago fino alla località Pieve di Ledro, quindi ci trasferiamo all'area camper di [Bezzecca](#) da qui visitiamo i camminamenti, le gallerie e le postazioni realizzati nella guerra del 1915-1918. Un temporale è imminente quindi interrompiamo la visita e corriamo al camper giusto in tempo per ripararci.

Venerdì 24 Agosto (Bezzecca - Brugherio)

L'ultimo giorno è dedicato ad un giro per il paese di Bezzecca con gli ultimi acquisti nell'ottima [Macelleria CIS](#) presidio slow food e l'ultimo giro ai camminamenti interrotto la sera prima causa maltempo. Approfittiamo quindi dei servizi dell'area camper per scaricare e sistemare il nostro mezzo e si ritorna a casa. La vacanza è finita! La Polonia non siamo riusciti a raggiungerla, rimmarrà meta di un viaggio futuro, ma devo dire che, anche se improvvisata, è stata comunque una bellissima vacanza!

Considerazioni

La Carinzia l'ho trovata senza dubbio ospitale, con la capacità di valorizzare le sue risorse turistiche e con una grande attenzione ai bambini. La Slovenia l'ho trovata molto organizzata e Lubjana una bella città moderna e ben tenuta. Venezia non ha bisogno di commenti. La Val di Ledro, come detto in precedenza, è stata una piacevole sorpresa con tante possibilità di sosta anche gratuita per i camper.